



ANASTASIA N. CARLINO

nasce in provincia di Napoli nel 1976 e si trasferisce a Como nel 1996, dove attualmente vive con il marito e le tre figlie.

Consegue la Laurea in Infermieristica presso l'Università degli Studi dell'Insubria e un Master in Coordinamento delle Professioni Sanitarie – area Infermieristica e Ostetrica, presso l'Università Carlo Cattaneo di Castellanza (VA).

Appassionata di Linguistica

Italiana - approfondisce gli studi presso l'Università degli Studi dell'Insubria - e di Editing e correzione di bozze, svolge occasionalmente revisione di testi per le pubblicazioni ecclesiali della Comunità Monastica Ortodossa del Pantocratore di Arona (NO).

Dall'età adolescenziale si interessa alla lettura e alla scrittura, dilettandosi occasionalmente alla scrittura di poesie ispirate al genere narrativo.

Nel 2016 partecipa come Infermiera volontaria nel coordinamento della missione "Terremoto nel centro Italia" con il nucleo nazionale di Cives (Coordinamento Infermieri Volontari Emergenza Sanitaria) presso il punto di smistamento sfollati della città di Loreto (AN).

Lavora attualmente come Infermiera presso l'UO Vaccinazioni di ASST Lariana.

Notte di novembre

dedicata a Cesare Pavese

Una notte di novembre mi nascosi,
per fuggir senza rimorso
dal tormento che mi uccise.
Me ne andai con cuore stanco
da quel mondo a cui mi arresi,
perché il male non mi avesse,
perché l'incubo finisse.

Mare in burrasca la mia vita di allora,
cielo in tempesta, senza l'aurora.
Freddo era il giorno, e la notte gridava,
senza farsi vedere il nemico tramava.
Svelta e feroce la morsa mi vinse,
mi disdegnai di lasciare un addio
a chi con dolore la vita mi diede,
a chi con amore la mano mi tese.
Calato il sipario sopra il mio nome,
un balsamo eterno sopra il mio cuore.

Un solo pensiero ancora mi sfiora:
Avrei incontrato un dì l'amore?
Mi volgo dunque, a te che sei stanco,
togli l'ossigeno a quel dolore,
corri la corsa fino alla fine,
combatti forte,
senza timore,
guarda negli occhi dell'assassino,
digli che ha perso,
la tua vita ha valore.

Anastasia Nunzia Carlino